

Codice A1509A

D.D. 15 giugno 2018, n. 512

**Rettifica della DD n. 414/A1509A del 18/5/2018: definizione delle percentuali di riparto dei/delle giovani da assegnare alle graduatorie provinciali per la realizzazione dei progetti di Servizio Civile Universale.**

Vista la legge 6 marzo 2001, n. 64 “Istituzione del servizio civile nazionale”;

Visto il decreto legislativo 6 marzo 2017 n. 40 con il quale è stato istituito il Servizio Civile Universale;

Visto l’art. 26 del predetto decreto legislativo 40/2017, con il quale viene disposto che fino all’approvazione del primo piano triennale, il servizio civile universale si attua, in via transitoria, con le modalità previste dalla vigente normativa in materia di servizio civile nazionale;

Visto il DM in data 5 maggio 2016 con il quale è stato approvato il “Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all’estero, nonché i criteri per la selezione e l’approvazione degli stessi”;

Vista la DGR 25 gennaio 2010 n. 41-13127 con la quale sono stati approvati i criteri per la predisposizione delle graduatorie provinciali e per l’individuazione dei progetti avviabili;

Vista la determinazione dirigenziale n. 414/A1509A del 18 maggio 2018 con la quale è stata approvata la graduatoria dei progetti valutati positivamente, presentati dagli enti di servizio civile accreditati all’albo regionale e, contestualmente, sono state stabilite le percentuali di riparto dei/delle giovani da assegnare alle graduatorie provinciali:

Rilevato che, per mero errore materiale, le percentuali delle Province di Cuneo, Torino e Verbano Cusio-Ossola non risultano corrette, nello specifico:

- la percentuale della Provincia di Cuneo è pari a 14,5 anziché 14,6;
- la percentuale della Provincia di Torino è pari a 51,5 anziché 51,7;
- la percentuale della provincia del Verbano Cusio-Ossola è pari a 3,5 anziché 3,6;

Considerata la necessità di ridefinire con esattezza le percentuali di riparto dei/delle giovani da assegnare alle graduatorie provinciali per la realizzazione dei progetti di servizio civile universale a valere sull’anno 2018;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità con quanto disposto dalla DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

Tutto ciò premesso

**LA DIRIGENTE**

Visti gli atti;

Vista la legge n. 64/2001;

Visto il decreto legislativo 40/2017;

Visto il DM in data 5 maggio 2016;

Viste le DGR n. 41-13127 del 25 gennaio 2010;

Vista la DD n. 414/A1509A in data 18 maggio 2018;  
Visto il decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;  
Visto l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28 luglio 2008;

### **DETERMINA**

- di dare atto che le percentuali di riparto dei/delle giovani da assegnare alle graduatorie provinciali per la realizzazione dei progetti di servizio civile universale, così come definite con determinazione dirigenziale n. 414/A1509A del 18 maggio 2018, a seguito di mero errore materiale, non risultano corrette relativamente alle Province di Cuneo, Torino e Verbano Cusio-Ossola;

- di rettificare la determinazione dirigenziale n. 414/A1509A del 18 maggio 2018, stabilendo che le percentuali di riparto, individuate sulla scorta dei dati concernenti la popolazione giovanile tra i 18 e i 28 anni residente nei singoli ambiti provinciali forniti dalla Banca Dati Demografica Evolutiva ed aggiornati al 31 dicembre 2016, dei/delle giovani da assegnare alle graduatorie provinciali, siano le seguenti:

|                           |        |
|---------------------------|--------|
| Provincia di Alessandria: | 9%     |
| Provincia di Asti:        | 5%     |
| Provincia di Biella:      | 4%     |
| Provincia di Cuneo:       | 14,5%  |
| Provincia di Novara:      | 8,5%   |
| Provincia di Torino:      | 51,5 % |
| Provincia del V.C.O.:     | 3,5%   |
| Provincia di Vercelli:    | 4%     |

- di dare atto che la presente determinazione non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, in quanto non comporta l'attribuzione di benefici economici.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Le funzionarie estenditrici  
Cristina Gallasso  
Patrizia Pigoli

**LA DIRIGENTE DEL SETTORE**  
*Dott.ssa Antonella CAPRIOGLIO*